

Rotary



IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

Rotary Club Bologna Galvani

Anno 11 - Numero 7 - Anno Rotariano 2016-2017

Marzo - Mese dell'acqua

John F. Germ *Presidente Internazionale RI*
Franco Venturi *Governatore Distretto 2072*
Domenico Lo Bianco *Assistente del Governatore*
Vittoria Fuzzi *Presidente RC Bologna Galvani*

Il programma del Club

Lunedì 6 marzo – ore 20,15 – Biblioteca Casa Andretta – Carrozzino PER TE – Short Service Aperi-cena Musicale - prof. **Gianni Zanarini** al flauto – prof. **Silvia Carrozzino** al pianoforte

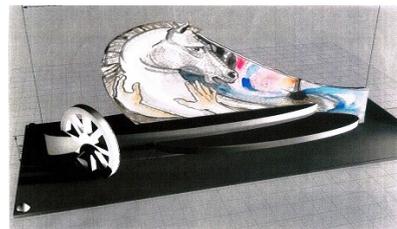


Venerdì 10 marzo - ore 20,00 - presso Teatro Manzoni a Bologna per soci e amici - Grande concerto organizzato dal R.C. Bologna per il 90° Anniversario del Rotary Bologna Ospite d'eccezione il Maestro **Nicola Piovani**
L'incasso della serata sarà devoluto interamente all'Ant - A seguire SOLO per i SOCI che hanno assistito al Concerto: Palazzo Fava momento conviviale Rotariano con le autorità

Lunedì 13 marzo – serata soppressa - riposo

Lunedì 20 marzo – ore 20,15 - Hotel Savoia Regency - Conviviale per familiari e ospiti - Dr.ssa **Silvia Gentilini** - Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato – Dirigente Commissariato di P.S. di Faenza (RA) presenterà il suo libro “Parola alla Polizia”

Sabato 25 marzo - Gita in Romagna per **Service Mosaico in memoria di Ruggero Pascoli**: San Mauro Pascoli visita guidata al Museo di casa Pascoli e a Villa Torlonia, incontro con il Presidente dell'Accademia Pascoliana con intermezzo musicale e poetico di una pronipote e possibile intervento dei giovani artisti del mosaico; pranzo insieme a S. Mauro;



pomeriggio: trasferimento a Cesena, Rocca Malatestiana, Biblioteca Malatestiana e visita allo studio del Pittore Bosello; aperitivo e cena conviviale Ristorante Coiba.

Prenotazione obbligatoria.





ROTARY DAY

Pregiatissime Autorità Rotariane, cari Soci ed Amici,

è bello e ci colma il cuore di gioia, poter festeggiare tutti insieme in questo contesto, il giorno del Rotary.

Tutti insieme nell'ideale abbraccio del primogenito con l'ultimo nato, che comprende e circonda tutti gli altri fratelli Rotariani del Magnifico Gruppo Felsineo.

La grande forza del Rotary è anche il continuo compenetrarsi di forze nuove con forze già profondamente radicate, di entusiasmo ed esperienza, di irruenza e pacatezza.

Porto quindi il saluto del nostro **Club Bologna Galvani**, che è il più giovane, l'ultimo

arrivato nel Felsineo ed entrando qui, oggi, la sacralità di questo luogo mi ha richiamato alla mente la figura di **Beniamino, il prediletto ultimogenito di Giacobbe**: ecco mi piace in questo momento paragonarci a lui - a cui il fratello Giuseppe volle concedere cinque volte tanto rispetto agli altri fratelli.

Ebbene anche noi vogliamo fare altrettanto ed impegnarci nei nostri service e nei nostri impegni Rotariani cinque volte tanto.

Con il vostro aiuto, il vostro esempio, il vostro sostegno di fratelli maggiori Rotariani – Tutti insieme.

Grazie a tutti,

Vittoria Fuzzi





Il nostro Club ha partecipato, insieme a tutti i Club del Felsineo, al service per l'acquisto di un defibrillatore per Casa Santa Chiara.

Pubblichiamo di seguito il ringraziamento di Monsignor Fiorenzo Facchini

Gent.mi Signori,

a nome di Casa S. Chiara desidero ringraziare i Rotary di Bologna per l'acquisto del defibrillatore destinato alla struttura di vacanza di Casa S. Chiara a Sottocastello di Pieve di Cadore. Spero che venga l'occasione per esprimere anche personalmente il nostro grazie per un gesto che attesta l'apprezzamento dei Rotariani per le attività di Casa S. Chiara rivolte a persone disabili. Colgo l'occasione per porgere molti cordiali saluti e auguri per le vostre attività culturali e di servizio.

don Fiorenzo Facchini.



Rotary
Distretto 2072



Governatore 2017-2018
MAURIZIO MARCIALIS

SIPE

SEMINARIO ISTRUZIONE PRESIDENTI ELETTI

SISE - SIPR - SITES - SISTR

SEMINARIO ISTRUZIONE SEGRETARI, PREFETTI, TESORIERI, ISTRUTTORI ELETTI

Bologna - Sabato 11 Marzo 2017

Zanhotel Centergross, via Saliceto, 8 - 40010 Bentivoglio



Marzo

C

arissimi Amiche ed Amici,

come tutti saprete, il Rotary dedica il mese di Marzo a un service rilevante ed essenziale: riuscire a fornire strutture per l'acqua corrente ed i servizi igienici in quei paesi che ancora non ne dispongono.

L'acqua è un diritto dell'essere umano, necessario e indispensabile per sopravvivere. I rotariani nel mondo sono più di 1.200.000, basterebbe un dollaro a testa per finanziare un progetto capace di cambiare la vita in mol-

ti territori. Tutti insieme possiamo arrivare a finanziare e realizzare dei sogni. Basti pensare che con 5.000 dollari si trivella un pozzo per dare acqua a un villaggio africano dove l'acqua viene ancora portata dalle donne, con brocche in testa, dal fiume più vicino. Le strutture igienico sanitarie permettono una vita più salutare e produttiva, garantendo, soprattutto ai bambini, un futuro di crescita e salute, allontanando infezioni ed epidemie.

Il processo promosso dal Rotary vuole essere il più completo possibile. Non si tratta quindi semplicemente di creare pozzi ma di avviare una trasformazione nell'educazione all'igiene, alla salvaguardia dell'acqua come bene primario, alla formazione per la manutenzione degli impianti idrici e sanitari.

Più di 23 milioni di individui hanno già beneficiato di questo progetto. E' incredibile pensare che sono sufficienti 24 dollari per garantire acqua ad un individuo per un anno intero. Lo sforzo comune è quello di portare a termine il progetto e quindi rendere questi beni indispensabili disponibili per ogni uomo entro il 2030. So che sembra un traguardo ambizioso ma insieme possiamo avere la forza per provarci.

Per questo è indispensabile la Fondazione Rotary, di cui abbiamo festeggiato i cento anni pochi giorni or sono, il 23 febbraio, e non mi stancherò mai di dirlo, è proprio attraverso la Rotary Foundation che si possono raggiungere obiettivi ambiziosi, spesso fondamentali per la sopravvivenza di altri.

Poche volte ci si sofferma a considerare l'effetto che gli altri hanno avuto sulle nostre vite.....tutti noi, prima o poi, abbiamo bisogno degli altri, ma, pensiamoci, gli altri degli altri siamo noi.

Pensate con orgoglio ai milioni di azioni umanitarie che il Rotary ha fatto in questo secolo, andiamo avanti, facciamoci trasportare dal cuore.

La Fondazione rende collettivamente possibile ciò che è fuori dalla portata di ogni singolo. Abbiate consapevolezza che il nostro piccolo apporto a sostegno delle iniziative fa parte di una grande macchina che può raggiungere traguardi straordinari.

L'agire rotariano non è un fare, ma è un aiutare a fare con lungimiranza, non si può rimanere indifferenti di fronte ai mali che ci circondano. Ci sono molti modi di servire per essere utili agli altri, ma il più importante è quello di creare le condizioni per dare aiuto nel conquistare le cose indispensabili.

Pensate che con i nostri interventi in alcuni paesi sottosviluppati, le bambine sono tornate a frequentare la scuola perché finalmente fornita di servizi igienici separati, maschi e femmine, voluti e costruiti dal Rotary.

Questo ci deve rendere ancora più tenaci e risoluti nel fare e penso che siate d'accordo con me, nel pensare che se al Rotary si toglie il servire, rimane una buona convivialità, ma tristemente fine a se stessa.

Per sensibilizzare i nostri giovani il Rotary promuove in questo periodo anche un programma che rientra nella categoria "Nuove Generazioni" che ha come scopo quello di insegnare ai bambini l'importanza dell'acqua e il suo utilizzo corretto. Bastano davvero pochi accorgimenti per risparmiare acqua ed evitare gli sprechi. Come in ogni progetto i grandi risultati hanno radici nei piccoli gesti e nello sforzo di fare conoscere e di essere di buon esempio per chi ci sta vicino. Ricordiamo quindi, prima di tutto a noi stessi, che grande fortuna sia avere accessibilità all'acqua potendola utilizzare sempre, in ogni momento, secondo le nostre necessità.

Si avvicina la primavera a grandi passi e con essa iniziamo a fare un bilancio delle cose realizzate fino ad ora, alcuni obiettivi già raggiunti con successo grazie a tutti Voi e al vostro impegno, altri ancora da iniziare e alcuni da ultimare. Mi raccomando, continuate sulla strada del servire rotariano con lo stesso impegno dei primi giorni.

RingraziandoVi come sempre per il sostegno, la generosità, l'impegno, l'energia e per tutte le vostre capacità messe al servizio del prossimo, Vi abbraccio e come sempre

auguro ogni bene a Voi e alle vostre famiglie
e buon Rotary a tutti

Franco



IL PROGETTO SFERA PER IL CONGO

L'argomento della serata è stato il viaggio nella Repubblica Democratica del Congo a cui ho partecipato insieme al mio caro amico prof. Gianni Nicoli, nostro ospite in questa serata.

Sì è trattato di un viaggio di tre settimane come volontari per la realizzazione del progetto Maison de Paix dell'Associazione S.F.E.R.A. onlus (www.sferaonlus.org), un centro polifunzionale e di promozione umana nella città di Kikwit, regione del Bandundu, a sud ovest del paese vicino all'Angola. Nel corso di questo viaggio l'intervento più significativo è stato l'installazione di

un impianto fotovoltaico, un generatore di corrente e un gruppo di continuità dotato di inverter, oltre ad una serie di innumerevoli altri piccoli interventi, come ad esempio l'impostazione del lavoro per la realizzazione di un pozzo per l'approvvigionamento dell'acqua potabile.



Il nostro club ha sostenuto il progetto, donando una stufa a legna richiesta dalle Suore Angeline Francescane (www.angeline.it) che si occuperanno della gestione del centro e che attualmente sono già presenti in Congo in tre missioni: nella capitale Kinshasa, in mezzo alla foresta equatoriale a Kikombo, e nella città di Kikwit.

Il Congo è un paese estremamente diverso dal nostro, vasto sette volte l'Italia, dotato di cospicue risorse naturali e minerarie, ma dove la popolazione vive in condizioni di grande povertà, dove la corruzione è dilagante e in cui i 73 milioni di abitanti sono in gran parte bambini e giovani malnutriti con scarse possibilità di accedere all'istruzione. Si

tratta di un paese in cui l'analfabetismo è ancora molto diffuso e impedisce ai bambini e alle bambine di formarsi, esponendoli a nuove forme di schiavitù. Vi è purtroppo diffusa la pratica dell'abbandono di minori, a causa di superstizioni ataviche, che raggiunge numeri assai elevati e crea grandi problemi sociali. Drammatica e molto sofferta è in particolare la condizione di arretratezza e soggezione delle donne.

Il progetto Maison de Paix, con al proprio interno ambulatori, scuole e laboratori al lavoro è rivolto alle nuove generazione, la vera e grande risorsa su cui può contare veramente il Congo.

Nel corso di questo viaggio, insieme agli altri tre volontari, abbiamo potuto toccare con mano la grande carica di entusiasmo che i bambini del posto sono in grado di trasmettere in chiunque si avvicini a loro.

Numerose sono state le domande e gli interventi da parte dei soci a cui il Prof. Nicoli, pedagogo e profondo conoscitore dell'animo umano, ha dato risposta e ulteriore stimolo alla riflessione.

Alberto Bertini





COPADRINAGGIO ROTARACT CARDUCCI - GALVANI





COPADRINAGGIO ROTARACT CARDUCCI - GALVANI





LA NOSTRA FESTA DI CARNEVALE





Prossimi incontri degli altri Club, marzo

ROTARY CLUB BOLOGNA



Bologna

Venerdì 10 marzo, ore 21.00, Auditorium Manzoni Concerto del Maestro Nicola Piovani "La musica è pericolosa". Incasso a favore di ANT.

Martedì 14 marzo, ore 13.00, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Mirella Falconi. Tema: "la ricerca di base in medicina".

Martedì 21 marzo, ore 20,00, Circolo della Caccia - Il Socio Prof. Gabriele Falciasecca
"Dopo Marconi il diluvio. Evoluzione nell'infosfera"

Martedì 28 marzo, ore 20,00, Circolo della Caccia - Dott. Carlo Gherardi – Presidente Ad CRIF S.p.A. - "Dalla CRIF a Palazzo Varignana: una storia bolognese da conoscere"



Bologna Carducci

Venerdì/domenica 3-5 marzo - GITA IN UMBRIA con Interclub con RC Perugia Est (il programma è stato inviato ai partecipanti)

Venerdì 10 marzo– Concerto del Maestro Nicola Piovani: "La Musica è pericolosa"–

Domenica 12 marzo – Torneo Golf Distrettuale – Presso Golf Club Crespellano

Martedì 14 marzo– Conviviale con ospite: Relatore Avv. Andrea Moschetti –Presidente Faac – Parlerà sul tema: "I cancelli del Paradiso" Ore 20.15 – Hotel Savoia Regency

Martedì 21 marzo – Caminetto- il nostro Socio Gabriele Tagliaventi parlerà sul tema " Il Rinascimento urbano in Europa da Bruxelles a Berlino passando per Londra, Parigi e Varsavia" Ore 20.15 – Hotel Savoia Regency

Martedì 28 marzo – Conviviale - Il nostro socio Valentino Di Pisa presenterà il service in favore della Fanep Ore 20.15 – Hotel Savoia Regency



Bologna Nord

Venerdì 10 marzo, ore 21.00, Auditorium Manzoni Concerto del Maestro Nicola Piovani "La musica è pericolosa". Incasso a favore di ANT.

Mercoledì 15 marzo – ore 20.15 - sede, via Santo Stefano 43 presentazione dei nuovi soci

Mercoledì 22 marzo - ore 21.00 - teatro degli Alemanni (via Mazzini 65) Banda Puccini con la partecipazione del soprano cinese Xinzhu Li concerto di beneficenza a favore delle popolazioni terremotate nell'ambito del progetto "Fenice" che coinvolge tutti i distretti italiani

Mercoledì 29 marzo – ore 20.15 – Savoia regency - il prof. Giorgio Gruppioni parlerà del dna



Bologna Ovest

Lunedì 6 marzo, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: **Dott. Carlo Covazzi**. Titolo: "La Sindone tra scienza e fede".

Lunedì 13 marzo, ore 19.30, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. **Conosciamo i nuovi Soci**. I Soci **Giuseppe Chillemi, Enrico Gambineri, Davide Rolli e Eduardo Russo** raccontano le loro esperienze professionali.

Lunedì 20 marzo, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatori: **Signora Graziella Agostini e Dott. Alessandro Andreoli**. Titolo: "Il Bridge ... un gioco?".

Lunedì 27 marzo, ore 20.00, Circolo Ufficiali dell'Esercito, via Marsala 12, con familiari e ospiti. Il Console Onorario del Messico per l'Emilia-Romagna e San Marino, Avv. Paolo Zavoli, presenta la relatrice: **Dott.ssa Marisela Morales Ibañez, Console Generale del Messico**. Titolo: "Il Console: l'etica di una professione particolare". Partecipa alla serata Nora Carlina Mendoza, studentessa messicana ospite in Italia nell'ambito del service "Rotary Youth Exchange".

Prossimi incontri degli altri Club, marzo



Bologna Sud

Martedì 7 marzo annullata e sostituita da

Venerdì 10 marzo, ore 21.00, Auditorium Manzoni Concerto del Maestro Nicola Piovani "La musica è pericolosa". Incasso a favore di ANT.

Martedì 14 marzo, ore 18.30 pinacoteca, via delle belle arti, 56, con familiari e ospiti. **Visita guidata alla Pinacoteca nazionale.**



Bologna Est

Giovedì 2 marzo, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Stefano Nava. Tema: "Rischi per la nostra salute: inquinamento e non solo".

Giovedì 9 marzo, alle ore 20.15 Nonno Rossi - Relatore: prof. Roberto Balzani- Tema della serata "La centralità culturale di Bologna nell'Italia liberale: l'VIII Centenario dell'Alma Mater (1888)"

Giovedì 16 marzo, alle ore 20.15 Nonno Rossi - Relatore: dott. Vito Zinca Tema della serata "Le infiltrazioni della criminalità organizzata in Emilia Romagna, tecniche di rilevamento e strategie di contrasto"

Giovedì 23 marzo, alle ore 20.15 Nonno Rossi - Relatore: prof. Maurizio Sobrero Tema della serata: "Stampami uno Stradivari: breve viaggio nel mondo del 3D-printing"

Giovedì 30 marzo, alle ore 20.15 Nonno Rossi Relatori: l'autore avv. Davide Vicari con il prof. Mirco Dondi Presentazione del volume "Cittadino modello" In interclub con RC Valle del Samoggia

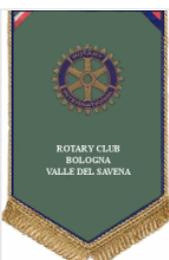


Bologna Valle del Samoggia

Venerdì 10 marzo, ore 21.00, Auditorium Manzoni Concerto del Maestro Nicola Piovani "La musica è pericolosa". Incasso a favore di ANT.

Domenica 12 marzo, Golf Club Crespellano, con familiari e ospiti. Torneo di Golf Distrettuale.

Mercoledì 22 marzo, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Stefano Fratepietro. Tema: "Dal Cyber Crime ai Cyber Rischi: comprendere i nuovi pericoli nell'era di internet".



Bologna Valle del Savena

Lunedì 6 marzo: Arteterapia

Lunedì 20 marzo: Arch. Stella Lelli – Architettura nell'epoca fascista – Savoia Regency

Martedì 28 marzo: Ricordo Nardo Giardina – In Interclub Rotary Bologna Sud – Nonno Rossi



Bologna Valle dell'Idice

Giovedì 2 marzo: "Il rapporto tra medico e paziente: il ruolo dell'innovazione tecnologica" Prof. Fabio Cattani che ci parlerà della relazione che nasce dall'esperienza personale, umana, professionale ed accademica nella cura del malato e nella costante ricerca delle conoscenze scientifiche per migliorare il trattamento delle patologie ortopediche. Ristorante "Il Giardino", a partire dalle ore 20.00.

Sabato 18 marzo Gita di Club a Ravenna Gita di club organizzata in collaborazione con il RC Ravenna "Galla Placidia", durante la quale avremo la possibilità di visitare le meraviglie storiche e archeologiche della città protagonista dell'Impero Romano.

Giovedì 30 marzo Serata conviviale: l'Internet of Things Prof.ssa Alessandra Costanzo dell'Università di Bologna che ci parlerà della leadership e dei risultati raggiunti dalla ricerca emiliano-romagnola nelle tecnologie wireless abilitanti l'Internet of Things (IoT). Ristorante "Il Giardino", a partire dalle ore 20.00.



Bologna, o cara ...

Lo stemma del Comune

“Lo stemma del Comune di Bologna che compare per la prima volta in vari documenti ufficiali e in alcune monete è la croce rossa in campo bianco (o d'argento) e risale ufficialmente alla seconda metà del XIII secolo, anche se la sua origine, posta in relazione con l'avventura crociata cui presero parte, secondo la tradizione, tremila bolognesi, è più remota. Esso appare di regola in numerosi codici di corporazioni, come ad esempio nel frontespizio della matricola dei falegnami del 1379 e, a colori, nel codice degli Statuti dell'Arte dei Drappieri del 1411 conservato al Museo Civico Medievale. Questo stemma crociato si completò successivamente con gigli d'oro di Francia e in tale forma si mantenne anche se il numero dei gigli in esso rappresentati variò nel corso del tempo. A questo primo stemma se ne affiancò in seguito un altro, la cosiddetta “arma del Popolo”, recante la scritta d'oro (in diagonale da sinistra a destra) “Libertas” in campo blu che Masini farebbe risalire addirittura all'840. Due saranno pertanto gli stemmi che convivono separatamente per noi fondersi : quello del Comune (con croce rossa in campo bianco) e quello del Popolo (con scritta “Libertas”), rappresentante quest'ultimo l'insieme delle varie magistrature elettive, degli Anziani e dei Massari, che col tempo andarono però perdendo potere a vantaggio del Senato. A partire dal Cinquecento, in alcuni edifici, come ad esempio l'Archiginnasio, i due stemmi, solitamente scolpiti, tornano a separarsi, accomunati unicamente dalla scritta molto frequente SPQB, cioè *Senatus* (Comune) e *Populus* (Popolo) *Bononiensis*. Nel corso della sua storia lo stemma del Comune apparve talvolta sormontato dalla testa di leone, simbolo di nobiltà e di forza, che lo integra come una specie di corona. E un leone reggente il vessillo cittadino si impone talvolta come un ulteriore stemma bolognese”.



Gabriele Bonazzi, *Bologna in duecento voci*, Sala Bolognese (Bologna), Arnoldo Forni Editore, 2011

Spigolature

Al dutturén

“I mutuati miei primi clienti, dopo qualche mese di riflessione, e di giustificata perplessità, data la situazione logistica perlomeno insolita, timidamente cominciarono a portarmi le loro tessere sanitarie e a darmi fiducia. Cercai di ripagarli approfondendo il mio impegno, valendomi di una discreta esperienza clinica ottenuta con la lunga frequentazione all'ospedale Maggiore.

E, come neofita, fui subito fortunato, in quanto mi capitarono casi difficili, simili a quelli già visti in reparto, la cui diagnosi potei formulare con certezza. Ciò aumentò la mia reputazione, per cui cominciarono a chiamarmi rispettosamente dottore e non più dottorino (al dutturén).

Mi stavo finalmente costituendo una clientela, proveniente in gran parte dalla baraccopoli e da alcune case popolari nei dintorni. Gente umile, rozza, appartenente al sottoproletariato, ma avente una propria dignità e meritevole di ogni rispetto.

Ed i “libretti” in mio possesso rapidamente aumentarono.

Molti erano anziani ed i bimbi che bisognava visitare a domicilio (a me, ultimo arrivato, erano rimasti quelli dei piani più alti: in via Lavoro 24-25-28 (98 scalini al 6° piano); inoltre gli handicappati, i cardiaci che non potevano fare le scale, (non esistevano gli ascensori) gli asmatici, i depressi che non uscivano di casa e altri ancora...

Ma in compenso vi era uno stuolo di giovani e belle ragazze che spesso, per futili motivi, si facevano visitare. La curiosità e la civetteria erano frequenti; non vestivano abiti firmati, ma firmate erano le loro figurine svettanti giovinezza. E gli atteggiamenti disinvolti e talora provocanti.....

Ed io avevo 25 anni.....”.

Guido Zucchi, *L'anno delle muraglie di neve*, prefazione di Franchino Falsetti, Bologna, Giraldi Editore, 2006



Auguri di Buon Compleanno a:



Silvia Carrozzino

17 marzo



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente
Dulcinea Bignami